

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____

Via/P.zza _____ n. _____

Tel. _____ PEC: _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA

- di possedere il titolo di studio: _____ rilasciato dalla scuola/università _____ di _____;
- di possedere la qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica _____ rilasciato da _____ il _____;
- di essere iscritto nel Registro dei revisori legali e/o all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di _____;
- di essere in possesso del codice fiscale e/o partita IVA nr. _____;
- di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporti con Pubbliche Amministrazioni;
- di non trovarsi in stato di fallimento e di non avere presentato domanda di concordato;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità dei Revisori previste dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 236 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.¹;
- di non incorrere in alcuna delle ipotesi di incompatibilità previste dall'art. 2399 del codice civile²;

¹ Art. 236 *Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori*. 1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.

2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.

3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.

Allegato B - Autodichiarazione

- di rispettare il limite all'affidamento di incarichi previsto dal comma 1 dell'art. 238 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in quanto allo stato attuale ricopre nr. _____ incarichi di revisore dei conti presso i seguenti enti: _____

- che non esistono conflitti di interesse con il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia per il quale si accetta la nomina, anche in relazione all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici e privati;
- che l'allegato curriculum, sottoscritto dal dichiarante, corrisponde a realtà.

_____ li _____

Il/la Dichiarante dott.

(sottoscrizione con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 82/ 2005 in sostituzione della firma autografa)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28.12.2000 N. 445.

AVVERTENZA: FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 76 DPR N.445/2000, IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA (art. 75 DPR 28.12.2000 n. 445)

² Art. 2399 comma 1 del Codice Civile "Cause d'ineleggibilità e di decadenza:" Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;

b) il coniuge, i parenti [c.c. 74] e gli affini [c.c. 78] entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate [c.c. 2359], delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.